

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2

A.S. 2020/2021

Il giorno martedì **6 ottobre 2020**, in modalità telematica sulla piattaforma Go to meeting, si riunisce il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Selvazzano 2".

Sono presenti 93 docenti dell'Istituto.

Alle ore 16,30 inizia l'assemblea, presieduta dalla dirigente scolastica prof.ssa Tiziana Petruzzo, verbalizza il collaboratore del dirigente scolastico, prof. Matteo Doria.

Vengono discussi i seguenti punti all'O.d. G.:

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente.**
- 2. Atto d'indirizzo.**
- 3. Piano annuale delle attività.**
- 4. Costituzione delle Commissioni e nomina dei referenti.**
- 5. Integrazioni per l'emergenza sanitaria da Covid -19 al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.**
- 6. Nomina tutor docenti in anno di prova.**
- 7. Designazione funzioni strumentali.**
- 8. Piano scolastico per la didattica digitale integrata.**
- 9. Orario definitivo**
- 10. Approvazione progetti d'Istituto.**
- 11. Comunicazioni della dirigente scolastica.**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

Viene messo ai voti il verbale del Collegio dei docenti del 2 settembre 2020.

Lo stesso verbale è approvato con:

Favorevoli: 85

Astenuti: 8

DELIBERA N. 10

2. Atto d'indirizzo.

Per il futuro aggiornamento del Ptof, la Dirigente presenta l'Atto d'indirizzo, all'interno del quale sono messi in evidenza i seguenti punti:

- gli obiettivi di miglioramento e gli esiti degli studenti;
- i processi e gli ambienti di apprendimento;
- le prove invalsi e i risultati scolastici;
- le competenze di educazione civica;
- la continuità e l'orientamento scolastico;
- i bisogni educativi speciali: l'inclusività;
- la sicurezza anche in relazione all'emergenza sanitaria;
- l'intercultura;
- il piano della didattica digitale integrata;
- la valutazione finale della scuola primaria.

Seguendo queste indicazioni, il prossimo Piano dovrà includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

Il PTOF dovrà inoltre tenere in considerazione ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

3. Piano annuale delle attività.

Vengono presentati i piani annuali delle attività funzionali all'insegnamento della scuola primaria e secondaria. Si modificano gli orari delle assemblee dei genitori (16.45 - 17.45) e la data del collegio di dicembre che dal giorno 9 viene spostata al giorno 10.

Tenuto conto della suddette modifiche il Collegio li approva con:

Favorevoli: 87

Astenuti: 5

DELIBERA N. 11

4. Costituzione delle Commissioni e nomina dei referenti.

La Dirigente elenca i nominativi di tutti partecipanti alle diverse commissioni e dei referenti per le FS.

Quest'anno è stata aggiunta anche la commissione PON. La collega Sara Pampagnin suggerisce l'attivazione della commissione Informatica composta dai responsabili dei laboratori di informatica. La proposta viene accolta.

Il Collegio approva la costituzione e la composizione delle commissioni con :

Favorevoli: 88

Astenuti: 4

DELIBERA N. 12

5. Integrazioni per l'emergenza sanitaria da Covid -19 al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

La Dirigente in merito a questo punto messo all'OdG precisa che le varie integrazioni

ricalcano i Protocolli nazionali sulla Sicurezza anti-Covid e che valgono a partire dal presente anno scolastico .

Tuttavia tali documenti potrebbero essere modificati, tenendo conto della situazione epidemiologica in corso.

La docente Maria Rita Mantoan segnala che all'art. 2, punto 1a, dell'integrazione proposta, la frase " *è vietato l'utilizzo della mascherina filtrante FFP2 o FFP3*" va rivista e corretta. Sicuramente è un errore di battitura perché nel Protocollo originale è scritta correttamente. Viene apportata la correzione, indicando il divieto relativo all'uso delle mascherine filtranti con valvola.

Terminata la discussione, le varie integrazioni proposte vengono messe ai voti con:

Favorevoli: 87

Astenuti: 5

DELIBERA N. 13

6. Nomina tutor docenti in anno di prova.

La Dirigente riferisce che ci sono dei docenti che hanno dato la loro disponibilità per seguire nel corso di quest'anno i docenti in anno di prova.

Purtroppo, non essendo chiara la normativa vigente soprattutto per alcuni docenti della scuola Primaria, conviene che il Collegio scelga i tutor previsti.

Se successivamente si farà chiarezza in merito, tali tutor decadranno automaticamente.

L'insegnante Bortolotto sottolinea di avere già superato l'anno di prova e che le sembra strano di ripeterlo nuovamente. Si informerà in merito, cercando di fornire la documentazione necessaria.

Intanto la Dirigente, a livello formale, procede con le nomine previste.

Per l'insegnante Bortolotto si rende disponibile la collega Michela Griggio; per l'insegnante Furlan si rende disponibile la collega Antonella Floris; per l'insegnante Aprile si rende disponibile la collega Erika Rinio; per l'insegnante Gallo si rende disponibile la collega Lucia Albanese; per l'insegnante Priolo si rende disponibile la collega Lucia Nicoletti; per l'insegnante Segal si rende disponibile il collega Alessandro Borin.

La nomina dei tutor viene votata con:

Favorevoli: 90

Astenuti: 2

DELIBERA N. 14

7. Designazione funzioni strumentali.

Prima di designare i docenti che si sono candidati per le varie funzioni strumentali, la Dirigente ringrazia chi ha accettato l'incarico, pur avendo degli altri impegni scolastici importanti.

Sarebbe opportuno ampliare la rete di coloro che partecipano ai processi decisionali, distribuendo il carico di lavoro tra diversi e vari docenti.

Se ci sono sempre le stesse persone che si occupano di troppe cose, non è possibile lavorare bene e in modo proficuo.

Sulla base delle candidature arrivate, le varie Funzioni strumentali risultano essere le seguenti:

- per la gestione Ptof, Luca Di Giampietro e Raffaella De Leo
- per l'Informatizzazione e la gestione del sito, Sara Pampagnin
- per l'Inclusione, Maria Giovanna Righetto e Lucia Albanese
- per la Continuità e l'Orientamento, Maristella Fortin e Matilde Vindigni
- per l'Intercultura, Ilaria Tasinato e Anna Magarotto

Finita la presentazione, vengono accolte tutte le candidature pervenute con:

Favorevoli: 85

Astenuti: 7

DELIBERA N. 15

8. Piano scolastico per la didattica digitale integrato.

La Dirigente, prima di dare la parola ai docenti presenti, per confrontare i diversi pareri sul nuovo Piano scolastico per la didattica digitale integrata, messo in visione, sottolinea quanto sia importante e urgente arrivare ad un'approvazione condivisa, visto che già in alcune scuole sono state messe in quarantena le classi nelle quali sono stati trovati degli alunni positivi.

Il piano coinvolge da una parte le classi o gli alunni in quarantena, dall'altra riguarda tutti in caso di nuovo lockdown. Le future restrizioni potrebbero, da una settimana all'altra, rendere necessaria l'attivazione della didattica digitale integrata.

Molti punti del Piano sono stati ripresi dalle linee guida nazionali. Ci sono poi delle parti che vanno adattate alla nostra specifica realtà scolastica. Si tratta di proporre alle famiglie una didattica digitale sostenibile e ponderata. Trovare un equilibrio tra le parti significa risolvere tutti i problemi che si sono verificati nei mesi scorsi.

Oltre alla precedente fase formativa, ci saranno a breve degli ulteriori corsi di aggiornamento durante i quali i docenti potranno conoscere meglio i nuovi strumenti e le nuove metodologie messe a disposizione dalla piattaforma Gsuite.

Sono stati acquistati degli altri pc e si è chiesto l'intervento di un tecnico che possa garantire l'assistenza informatica periodica all'interno dei singoli plessi.

Bisognerà attivare un calendario con un numero minimo di ore da assicurare, almeno 15 nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria e nelle classi terze quarte e quinte della scuola primaria, come suggeriscono le linee guida nazionali.

Nelle classi prime della scuola primaria, le ore previste sono almeno 10.

Le ore sincrone vanno integrate con le attività asincrone. Vengono proposte ore di lezione da 50 minuti.

Tutte le discipline devono essere rappresentate. Sono previste anche aree trasversali.

La collega Semperlotti, dopo la presentazione della Dirigente, interviene specificando che il team digitale ha cercato di proporre un orario omogeneo che potesse andare bene a tutti.

È stato difficile tuttavia arrivare ad una sintesi. Per valutare con più calma le varie proposte indicate nello stesso Piano, sarebbe più opportuno rinviare la votazione al prossimo Collegio.

Di seguito prendono la parola le docenti Mantoan e Nicoletti che mettono in evidenza, a nome di altri insegnanti, le numerose difficoltà riscontrate durante la precedente DaD, sia con le lezioni sincrone e sia con le lezioni asincrone. Un lavoro eccessivo che andrebbe ridimensionato e riorganizzato per garantire un orario di lavoro più umano.

La collega Pastò afferma infine che la DaD e le ultime linee guida anti-Covid hanno penalizzato e stanno nuovamente penalizzando gli alunni certificati. I 2 metri di distanza che si devono tenere in aula sono troppi e impediscono il benessere dei bambini.

Venendo meno il tempo a disposizione per un'attenta analisi e un' adeguata discussione in merito ai punti 8 , 9 e 10 messi all'OdG, la Dirigente d'accordo con i docenti presenti ritiene utile aggiornare il Collegio nei prossimi giorni.

La seduta viene tolta alle ore 19,41.

Il segretario

Prof. Matteo Doria

La dirigente scolastica

prof.ssa Tiziana Petruzzo

VERBALE N. 3 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2020-21
(AGGIORNAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 06.10.2020)

Il giorno venerdì **9 settembre 2020**, in modalità telematica sulla piattaforma *Go To Meeting*, si riunisce il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Selvazzano 2".

Sono presenti 91 docenti dell'Istituto.

Alle ore 16.30 inizia l'assemblea, presieduta dalla dirigente scolastica prof.ssa Tiziana Petruzzo; verbalizza il collaboratore del dirigente scolastico, Erika Rinio.

Vengono discussi i seguenti punti all'O.d.g.:

- 1. Piano per la Didattica digitale integrata**
- 2. Orario definitivo**
- 3. Approvazione progetti d'Istituto**
- 4. Comunicazioni del Dirigente scolastico**

Prima di iniziare la trattazione dei diversi punti all'o.d.g., La Dirigente chiede al collegio di integrare anche il punto 4 all'o.d.g. (Commissioni e nomina dei referenti) della seduta del collegio del 6/10/2020 per deliberare le nomine dei referenti per l'educazione civica. La Dirigente chiede quindi alle docenti Maristella Fortin (per la scuola primaria) e Raffaella Bertolini (per la scuola secondaria) di confermare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico. Le docenti confermano. La Dirigente informa il Collegio che sono pervenute richieste di modifica alla composizione delle commissioni. La collega Contarin chiede di proporre la collega Varotto al posto della collega Pozzati nella commissione intercultura, in virtù del fatto che è bene equilibrare i ruoli.

La collega Magarotto interviene e chiede di essere inserita nella commissione GLI in quanto funzione strumentale per l'intercultura.

Il Collegio delibera all'unanimità la nomina dei referenti per l'educazione civica e le variazioni sulla composizione delle commissioni.

DELIBERA N. 16

Per quanto riguarda il Piano di attività della secondaria, la collega Bertolini chiede, d'accordo con i colleghi della secondaria, di anticipare al 5 novembre l'incontro previsto per il 25 novembre, con orario invariato dalle ore 15.00 alle ore 17.00. La Dirigente chiede al Collegio e quest'ultimo si esprime favorevolmente.

Si passa quindi al primo punto all'o.d.g.

1. Piano per la Didattica Digitale Integrata

Nel caso si debba attuare la didattica digitale integrata, la Dirigente propone una fascia oraria coincidente con l'orario normale delle lezioni, al fine di evitare il più possibile le sovrapposizioni. Propone altresì l'alternanza delle discipline, considerando che nella scuola primaria tecnologia è trasversale e educazione motoria può essere sostituita da attività asincrone con esercizi che gli studenti possono svolgere a casa su consiglio dell'insegnante. Per la scuola secondaria si propone un piano di 18 ore settimanali.

La collega Volpato interviene per chiedere se l'ora di religione prevista è settimanale e sottolinea che, se si andasse in *lockdown*, l'insegnante si troverebbe a svolgere 18 ore di insegnamento. Per motivi relazionali ed educativi, la docente propone mezz'ora di lezione per classe a settimana, riservando la possibilità di poter diminuire il monte ore. La Dirigente fa presente che le unità orarie sono di 50 min, quindi la mezz'ora potrebbe non essere sufficiente; tuttavia se la docente ritiene che didatticamente questo orario sia sufficiente, si può pensare anche alla lezione quindicinale, tenendo presente che i ragazzi potrebbero non vedere l'insegnante per due settimane. L'insegnante propone un'ora di religione ogni 15 gg sia per la primaria che per la secondaria.

La collega Semperlotti chiede se sia il caso di fare lezioni da 40 minuti per i bambini più piccoli. La Dirigente

interviene spiegando che, se l'insegnante è la stessa per più ore consecutive, si può pensare a qualche breve momento di pausa; se le insegnanti sono diverse, si può organizzare il tempo scuola facendo una pausa tra una lezione e l'altra, tenendo presente che le lezioni possono essere organizzate su 5 o 6 giorni. La collega Contarin interviene sottolineando l'importanza della flessibilità, come concordato nell'incontro di staff. La Dirigente conferma che stabilire un tempo breve rischia di essere controproducente, perché ci potrebbero essere, come già successo, problemi di connessione.

La collega Floris interviene per sapere se si possono fare ore in più, perché le 10 ore previste per le classi prime della scuola primaria potrebbero non essere sufficienti. Ritiene che l'attività sincrona sia più produttiva e dia migliori risultati rispetto a quella asincrona, che non permette l'interazione. La Dirigente risponde che avere un piano significa non improvvisare, avere un patto chiaro con le famiglie, organizzare un orario, per essere pronti a passare da un sistema in presenza a uno a distanza. Troppi cambiamenti possono creare problemi. Meglio accordarsi subito sull'orario delle lezioni in presenza *on line*, che poi vanno integrate con attività asincrone. Decidere un orario dettagliato aiuta le famiglie ad organizzarsi al meglio, poiché più libertà ci si prende, più si dà l'idea di disorganizzazione e, mentre lo scorso anno scolastico si era impreparati alla didattica a distanza, ora non è possibile improvvisare. La collega Semperlotti interviene sottolineando che, pur sapendo che nulla a distanza è sufficiente a sostituire quanto fatto in presenza, i bambini non possono fare più di 10 ore a video a settimana. La collega Pavia concorda con la collega Semperlotti e afferma che i bambini hanno bisogno sempre della presenza di un adulto e con la modalità sincrona questo potrebbe essere di difficile gestione. La Dirigente chiarisce che anche la lezione videoregistrata può essere un'attività asincrona e invita il Collegio a evitare difformità tra le classi e tra i plessi, auspicando si possa trovare un accordo collegiale che favorisca l'uniformità.

La collega Rebonato interviene dicendo che alcuni docenti della scuola secondaria Cesarotti avevano inviato il piano di didattica digitale integrata con alcune modifiche e chiede alle colleghe che lo hanno steso di intervenire. La collega Basso informa di aver fatto alcuni aggiustamenti riguardanti i compiti del consiglio di classe, il *lockdown*, i colleghi di sostegno, ma per problemi tecnici non riesce a mostrare il file con le modifiche.

La collega Crivellaro chiede chiarimenti su due punti:

- durante la quarantena lo status degli insegnanti è equiparato alla malattia, quindi chiede se il piano sia corrispondente alle norme vigenti;
- si dice che la didattica digitale debba essere di supporto alla didattica, ma la didattica complementare è prevista solo alla secondaria di secondo grado, non alla primaria.

La Dirigente risponde che le linee guida della didattica digitale integrata sono uscite prima che la situazione dei docenti in quarantena fosse chiarita. Se il test è rapido tutto può tornare alla normalità in pochi giorni, per cui non si fa in tempo ad attivare la ddi. Se i tempi, invece, sono più lunghi, possono servire più giorni e la quarantena potrebbe essere lunga: in questo caso la didattica a distanza deve essere attuata o dai docenti titolari o, se ne fosse possibile la nomina, dai supplenti. Nel piano, che è rivolto principalmente alle famiglie, è importante chiarire cosa farà la scuola se una classe dovesse stare a casa. Altra soluzione tecnicamente possibile: se un bambino sta a casa, può collegarsi lui alla didattica in presenza. La ds spiega che anche nei casi di quarantena o *lockdown*, per tutelare il diritto allo studio, la scuola deve attivare un piano, diverso se si tratta di un solo ragazzo o di una classe intera. La ds spiega che, da regolamento, le attività asincrone possono essere approfondimento, video lezioni, esercitazioni, risoluzione di problemi guidati dai docenti. Il concetto di DDI viene rivisto non come una didattica che integra ma come un supporto alla didattica in presenza, perché la didattica vera e propria va effettuata in presenza. I docenti hanno imparato tantissimo da questa esperienza, ampliando le proprie conoscenze e competenze tecnologiche. Si deve continuare una formazione che è già in fieri.

La docente Pavia sottolinea che le modifiche andavano comunicate prima, non in sede di aggiornamento, per l'impossibilità di una serena condivisione dei contenuti.

La docente Nicoletti interviene dicendo di aver guardato il piano ddi, anche con le note sindacali che i docenti hanno letto e si propone di leggerlo a tutti, in quanto il tempo per visionarlo prima della seduta è stato insufficiente.

Viene data lettura del testo con le modifiche proposte.

La ds dice che in due punti non è d'accordo: questo piano va attuato sia in caso di *lockdown* che in caso di quarantena; nei casi di assenza lunga di un singolo alunno o intera classe, la competenza non è del consiglio di classe. Va garantito il diritto all'istruzione, compito del dirigente che ne è garante, non è il consiglio di classe che valuta se e come organizzare. Il consiglio di classe non può decidere da solo, può proporre degli adattamenti, ma non può decidere e cambiare l'orario, né se attivare o meno la didattica digitale integrata.

La ds propone che l'orario per la scuola secondaria di secondo grado rimanga di 18 ore, perché sia rappresentativo di tutte le discipline.

Il testo con le suddette modifiche viene messo ai voti :, inserimento fascia orario uguale orario in presenza, numero ore: 10- 15- 18 e religione una settimana sì una settimana no. La ds ricorda che il consiglio di istituto potrebbe modificare il testo.

FAVOREVOLI: 71

CONTRARI: 6

ASTENUTI: 13

DELIBERA N. 17

2. Orario definitivo

La ds propone una riduzione dell'unità oraria di lezione a 55 minuti per permettere di recuperare ore per presenze (da dedicare ad attività di recupero o approfondimento o per rendere possibili attività laboratoriali, lavorando per gruppi) o, in caso di emergenza, per supplenze. Si riduce il tempo scuola (anche per permettere la sanificazione), si ottimizza l'uso delle risorse (sostenibilità del piano della sicurezza). La ds sottolinea che le prime tornate di convocazioni hanno messo in evidenza come le persone rifiutino in questo momento le supplenze.

La collega Rebonato chiede se si può fare una votazione distinta per la primaria e per la secondaria, ma la ds è contraria perché la motivazione che ci spinge a fare questa proposta è l'emergenza e questa è trasversale a tutti e due gli ordini di scuola. D'altra parte, anche come istituto, è importante proporre orari uniformi tra primaria e secondaria, per andare incontro alle esigenze delle famiglie. La collega Contarin interviene dicendo che la motivazione non è didattica, ma per coprire le mancanze di personale a causa di decisioni che vengono dall'alto. La ds si sente responsabile del lavoro fatto per consentire il ritorno a scuola di tutti gli alunni con un piano di sicurezza rigoroso. Non è detto che questa soluzione non sia didatticamente valida, perché si potrebbe lavorare con gruppi e fare recuperi o potenziamento. Utilizzando le risorse in questo modo si potrebbe dare un po' di più agli alunni. La collega Semperlotti lamenta il fatto che sono sempre gli insegnanti a dover cedere e mettersi a disposizione per sopperire alla carenza di risorse e non è d'accordo a ridurre l'orario scolastico e propone quindi di continuare con l'orario provvisorio, ma la ds ritiene che sia illegittimo e che al più presto bisognerà garantire l'orario completo. La collega Rampazzo sottolinea che c'è molta perdita di tempo per la sanificazione, quindi il tempo è già poco, non si può ridurre il tempo scuola.

Ascoltati diversi pareri, la ds propone di mettere ai voti (ricordando che il Consiglio d'Istituto potrebbe non esprimersi favorevolmente): flessibilità per ridurre unità oraria di lezione da 60 a 55 minuti con obbligo di recupero da parte dei docenti. Il Collegio non approva la proposta

FAVOREVOLI: 20

CONTRARI: 62

ASTENUTI: 9

DELIBERA N. 18

3. Progetti

Ci deve essere coerenza tra progetto e piano sicurezza, ogni responsabile deve presentare una specifica sulle modalità di attuazione del progetto. L'esperto può entrare a scuola, rispettando il protocollo, ma l'attività deve essere rivolta ad una singola classe.

I referenti di progetto presentano brevemente al Collegio i singoli progetti.

La docente Fortin chiede l'intervento dell'ASPP Fabrizi relativamente al progetto teatro. La docente Fabrizi risponde che non è possibile attuarlo, perché si aumentano i rischi. La Ds propone di votarlo lo stesso e

chiedere all'esperto di pensare ad una soluzione compatibile con i protocolli di sicurezza.
Si mette ai voti l'approvazione dei progetti:

FAVOREVOLI: 85

ASTENUTI: 2

DELIBERA N. 19

La docente Mantovani chiede se ci sono novità sull'utilizzo delle palestre. La Fabrizi risponde che al momento non sono utilizzabili per mancanza di personale addetto alla sanificazione e per le tempistiche che la sanificazione richiede. Si provvederà al più presto per creare le condizioni idonee all'utilizzo.

La seduta viene tolta alle ore 19.00

Il segretario
Erika Rinio

La dirigente scolastica
Prof.ssa Tiziana Petruzzo